



# COMUNE DI **San Nicola Arcella**

Provincia di Cosenza

## Ufficio Servizi Sociali

<b>OGGETTO:</b>	<b>Adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche – Art. 53 DL n. 73 del 25/05/2021.</b> <b>Invito a trasmettere manifestazione d'interesse rivolto agli esercizi commerciali disponibili a collaborare con questa amministrazione comunale nell'approntamento di misure urgenti di solidarietà alimentare – gestione “buoni spesa”</b>
-----------------	---

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

#### RENDE NOTO

**Visto** il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2021 avente ad oggetto “Riparto del fondo finalizzato all'adozione da parte dei comuni di misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche”.

#### **Preso atto che:**

1) a questo comune è stata assegnata una somma di **€ 38.030,24**:

In seguito a questo provvedimento è stata adottata apposita deliberazione di questa Giunta Comunale con la quale si è deciso di consegnare ai cittadini che ne hanno titolo alcuni “**buoni spesa**” per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità

Questi buoni avranno diverso valore.

Per garantire la possibilità di spesa presso i negozi di vicinato, minimarket, discount e Grande Distribuzione, il Comune di San Nicola Arcella si impegna a pubblicare l'elenco degli esercenti che intendono aderire all'iniziativa sul proprio sito ed altri organismi promozionali. Gli esercenti dichiarano di accettare i voucher stampati dal Comune di San Nicola Arcella

Il Comune di San Nicola Arcella, all'accettazione del servizio invierà modello del voucher via mail all'esercente affinché possa prenderne visione

#### TUTTO CIO' PREMESSO

**Si invitano i negozi di vicinato, minimarket, discount e Grande Distribuzione a manifestare il proprio interesse ad essere inseriti nell'elenco delle attività commerciali erogatrici di generi alimentari e beni di prima necessità tramite buoni spesa a favore di soggetti in condizione di bisogno.**

Ai fini dell'adesione, è necessario che gli esercizi siano iscritti alla C.C.I.A.A. per attività idonee (vendita di generi alimentari, beni di prima necessità, per la cura e l'igiene della persona e della casa, farmacie e parafarmacie) ed essere in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici.

La convenzione, da sottoscrivere secondo lo schema allegato, ha validità sino al 31/03/2022 o comunque per tutta la durata dello stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei

Ministri ove prorogato.

L'efficacia della convenzione è, in ogni caso, estesa fino alla completa rendicontazione delle operazioni da parte dei soggetti coinvolti.

Si specifica che il buono spesa darà diritto all'acquisto delle seguenti tipologie di beni:

- prodotti alimentari e generi di prima necessità (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: latte, pasta, zucchero, carne, pane, uova, pesce, olio, frutta, verdura, scatolame, surgelati, alimenti per la prima infanzia, etc);
- prodotti per l'igiene e la cura della persona (quali, ad esempio: bagnoschiuma, shampoo, deodorante, sapone, dentifricio, pannolini per bambini, assorbenti, carta igienica, cotone, etc);
- prodotti per la pulizia della casa (quali, ad esempio: detersivi, disinfettanti, saponi, strumenti come scope, secchi, panni detergenti, spugne, etc);
- farmaci e parafarmaci.

Il buono spesa:

- i. non è cedibile, pertanto, deve risultare controfirmato dal possessore all'atto dell'utilizzo;
- ii. non è utilizzabile quale denaro contante e non dà diritto a resto in contanti;
- iii. comporta l'obbligo per il fruitore, di regolare in contanti l'eventuale differenza in eccesso tra il valore facciale del buono ed il prezzo complessivo dei beni acquistati.
- iv. Il buono spesa non può essere utilizzato per acquistare i seguenti prodotti:
  - a) alcolici (vino, birra e super alcolici vari);
  - b) arredi e corredi per la casa (es. stoviglie etc.);
  - c) generi di monopolio.

L'Amministrazione Comunale corrisponderà all'esercizio commerciale il corrispettivo dovuto dietro presentazione di regolare fattura trasmessa tramite SDI su base mensile, o al raggiungimento della somma di €. 500,00, con allegata copia dei ticket ritirati e dei correlati scontrini fiscali. Entro giorni 30 (trenta) dal ricevimento della documentazione predetta presso l'Ufficio Protocollo del Comune, l'Ufficio istruttore effettuerà controlli della corrispondenza tra i prodotti elencati nel presente provvedimento e quelli risultanti dallo scontrino fiscale e provvederà alla liquidazione.

Le Ditte operanti nel settore con propri punti vendita nel territorio del Comune di SAN NICOLA ARCELLA, interessate alla fornitura di prodotti alimentari e generi di prima necessità a favore di soggetti economicamente svantaggiati individuati dai servizi sociali, in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti tecnico organizzativi adeguati alla natura dell'affidamento, potranno presentare apposita istanza a mezzo mail all'indirizzo [protocollo.sannicolaarcella@asmepec.it](mailto:protocollo.sannicolaarcella@asmepec.it) compilando il modello di domanda, e i relativi allegati, dell'avviso pubblico, firmato dal proprio legale rappresentante ENTRO trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sull'Albo on line del Comune.

Gli operatori commerciali che avranno manifestato il loro interesse saranno inseriti nell'apposito elenco comunale, in ordine cronologico di arrivo della relativa istanza, previa verifica della regolarità della manifestazione di interesse. Tale modalità è dettata dall'esigenza di avviare con urgenza la distribuzione dei buoni spesa e favorire la presenza in elenco del maggior numero di esercizi commerciali, farmacie e parafarmacie..

I prezzi praticati al beneficiario non potranno essere superiori a quelli applicati al pubblico.

Il Responsabile del servizio  
Dr. Gianfranco Cavalcante